FUB
Fondazione Ugo Bordoni
Ricerca e Innovazione

BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO 2014

Approvato
nella seduta del Consiglio di Amministrazione
del 29 aprile 2015

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Alessandro Luciano
Consiglieri	Dr. Paolo Mazzanti
	Prof. Enzo Pontarollo
	Prof. Ruben Razzante
	Prof. Gian Michele Roberti
	Dott.ssa Maria Luisa Sangiorgio
	Prof. Vincenzo Zeno Zencovich*

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Dott. Edoardo Ginevra
Revisori Effettivi	Dott. Michele Borelli
	Dott. Paolo Osti
Direttore delle Ricerche	Ing. Mario Frullone

*il prof. Zencovich ha rassegnato le sue dimissioni in data 12.9.2014

FUB
Fondazione Ugo Bordoni
Ricerca e Innovazione

BILANCIO AL 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO		31/12/14		31/12/13
B		**IMMOBILIZZAZIONI**				
	I	Immobilizzazioni immateriali				
	II	Immobilizzazioni materiali	5.701.567			5.669.079
		Apparecchiature e arredi				
		(meno fondo di ammortamento)	-5.569.392			-5.453.955
				132.175		*215.124*
	III	Immobilizzazioni finanziarie	125.573			136.216
		(meno fondo svalutazione partecipazioni)				
				125.573		
		TOTALI IMMOBILIZZAZIONI			**257.748**	**351.340**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**				
	II	Crediti		*7.606.311*		*9.158.830*
		1) verso Fondatori	1.135.000			1.135.000
		2) verso Clienti	2.847.025			3.618.942
		3) verso Unione Europea	478.619			406.124
		4) verso il Personale	1.400			3.550
		5) verso Amm.ne Finanziaria	635.684			823.274
		6) crediti diversi	3.396.564			4.007.939
		(meno fondo svalutazione crediti)	-887.981			-836.000
	III	Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		2.000.000		*2.000.000*
		(1) Titoli e Investimenti				
	IV	Disponibilità liquide		*19.061.296*		*21.860.916*
		1) depositi bancari e postali	19.055.355			21.856.939
		2) denaro e valori in cassa	5.941			3.977
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**28.667.607**	**33.019.746**
D		**RATEI E RISCONTI ATTIVI**				
		TOTALE ATTIVO			**28.925.355**	**33.371.086**

STATO PATRIMONIALE

		PASSIVO E NETTO		31/12/14		31/12/13
A		**PATRIMONIO NETTO**				
	I	Dotazione iniziale				
	VII	Riserva Patrimoniale		12.617.657		13.438.526
	VII	Riserva di devoluzione		12.728.944		12.728.944
	VII	Riserva vincolata e finalizzata progetti P.A.		152.095		545.363
	IX	Risultato dell'esercizio		-2.934.697		-820.868
		Totale			**22.563.999**	**25.891.964**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**				
		1) fondi per imposte				
		2) fondo rischi		7.547		12.092
		4) fondo rischi oneri convenzioni borse dottorandi		33.767		39.023
		5) fondo prepensionamento e riorganizzazione				
		Totale			**41.314**	**51.115**
C		**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**		2.148.189	**2.148.189**	2.142.790
D		**DEBITI**				
		1) verso fornitori	483.426			393.023
		2) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	361.414			366.340
		3) tributari	558.215			936.067
		4) verso il personale	6.492			36.632
		5) diversi	601.355			465.822
		Totale		2.010.902	**2.010.902**	**2.197.885**
E		**RATEI E RISCONTI PASSIVI**			2.160.951	3.087.332
		TOTALE PASSIVO E NETTO			**28.925.355**	**33.371.086**

FUB Fondazione Ugo Bordoni Ricerca e Innovazione

BILANCIO AL 31/12/2014

CONTO ECONOMICO

			31/12/14		31/12/13
A	**VALORI DELLA PRODUZIONE**				
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni				
	a) Contratti di ricerca		5.801.539		6.747.027
	b) Finanziamento per Progetti di Ricerca		2.771.820		3.417.100
	c) Contributi Fondatori		340.000		340.000
	d) Altri ricavi e proventi		54.388		25.010
	e) utilizzo riserva patrimoniale vincolata		393.268		1.454.637
	Totale valori della produzione (A)			**9.361.015**	**11.983.774**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
	7) Servizi		*-3.013.397*		-3.451.460
	a) Attività di ricerca	-1.403.525			-1.704.255
	b) Attività editoriale e comunicazione	-42.750			-77.517
	c) Accessorie mobili e macchine ufficio	-280			-1.048
	d) Spese generali	-379.130			-392.443
	e) Altri costi per servizi	-1.187.712			-1.276.197
	8) Per godimento di beni di terzi		-510.841		-541.168
	9) Per il personale		*-8.642.596*		-8.732.335
	a) Retribuzioni lorde	-6.258.386			-6.257.269
	b) Oneri sociali	-1.598.884			-1.568.496
	c) Trattamento fine rapporto	-485.171			-495.282
	d) Polizze e assistenza integrativa	-85.261			-81.375
	e) Altri costi per il personale	-214.894			-329.913
	10) Ammortamenti e svalutazioni		*-167.418*		*-160.080*
	a) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-115.437			-160.080
	b) Svalutazioni	-51.981			
	c) Accantonamenti				
	14) Oneri diversi di gestione		-112.080		-196.847
	Totale costi della produzione (B)			**-12.446.332**	**-13.081.890**
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			**-3.085.317**	**-1.098.116**

			31/12/14		31/12/13
	riporto			**-3.085.317**	**-1.098.116**
C	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**				
	16) Altri proventi finanziari		*383.812*		*609.932*
	a) Interessi su depositi bancari e postali	381.911			602.881
	b) Interessi sugli investimenti				3.050
	c) Interessi su crediti	1.901			4.001
	d) Altri proventi				
	17) Oneri finanziari		*-903*		*-619*
	Totale proventi e oneri finanziari			**382.909**	**609.313**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**			0	0
	a) Svalutazioni partecipazioni			**0**	**0**
	b) Minusvalenze patrimoniali				
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
	20) Proventi		*23.091*		*64.081*
	21) Oneri		*-42.993*		*-11.473*
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE			**-19.902**	**52.608**
	RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO			**-2.722.310**	**-436.195**
	22) IMPOSTE			**-212.387**	**-384.673**
	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO			**-2.934.697**	**-820.868**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Fondazione Ugo Bordoni, in qualità di Persona Giuridica di diritto privato regolata dagli artt.14 e s.s. del Cod. Civ. e dallo statuto, è tenuta alla redazione di un bilancio annuale consuntivo di esercizio normalmente improntato ad una libera determinazione dei principi contabili da adottare e degli schemi di esposizione da utilizzare.

Nondimeno, nel solco di una tradizione amministrativa ormai consolidata, e nell'ottica di assicurare oggettività, intelligibilità, trasparenza e chiarezza espositiva del documento di bilancio garantendo, altresì, continuità dei valori, omogeneità dei criteri di valutazione e comparabilità nel tempo delle risultanze gestionali della Fondazione, si è ritenuto, come di consueto, di predisporre il rendiconto annuale improntato ad un criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.

In base al principio della competenza, l'incidenza sul risultato di amministrazione dei fatti di gestione si ha nell'esercizio in cui i relativi proventi e oneri trovano giustificazione economica e sono tra loro correlati e non in quello in cui si concretano le corrispondenti manifestazioni finanziarie.

Tale principio guida è comunque oggetto di adattamento alla specifica realtà di un ente non economico non lucrativo che persegue finalità istituzionali culturali e di ricerca scientifica, in modo da apportare modifiche utili ad identificare in modo coerente l'attività di una Fondazione e consentire di esplicitare con effettiva comprensibilità la capacità informativa dei valori indicati.

Inoltre il principio contabile della competenza oltre a subire adattamenti correlati alla specifica natura non commerciale della Fondazione, assume una connotazione specifica e peculiare correlata alla qualifica di organismo di diritto pubblico riconosciuta all'ente da ultimo con parere reso dall'Avvocatura dello Stato.

Le specifiche attività rese, in veste di organismo di diritto pubblico, dalla Fondazione Ugo Bordoni alla Pubblica Amministrazione esprimono la necessità di contrapporre agli oneri di esercizio i relativi proventi secondo un principio di correlazione di causa ad effetto.
Come noto, si dà atto inoltre che la Fondazione, oltre a svolgere in via prioritaria un'attività istituzionale non commerciale, pone in essere in via strumentale anche un'attività di natura commerciale che obbliga sotto il profilo fiscale alla separata rilevazione dei componenti di reddito soggetti ad imposizione secondo il principio della competenza.
La struttura informativa del Bilancio di esercizio è costituita da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e sono coerenti con quelli adottati nel precedente esercizio.
In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione, sono determinati con la massima prudenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato deroghe rispetto ai criteri adottati nella redazione del bilancio relativo all'annualità precedente;
- non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- nel corso dell'esercizio è stata assorbita una quota pari ad € 393.267,73 della riserva, di patrimonio con vincolo di destinazione, istituita con delibera del CdA del 17/12/2013 n.93 ed in parte già utilizzata nell'esercizio precedente.

- I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – materiali – finanziarie

Le immobilizzazioni valorizzate in bilancio, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.
Gli ammortamenti relativi a beni strumentali afferenti l'attività commerciale sono calcolati, in conformità all'art. 2426 comma 2 c.c., con il metodo delle quote costanti determinate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti, coincidenti con quelle consentite dalla vigente normativa fiscale, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale per le apparecchiature elettroniche.
Le immobilizzazioni inerenti l'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto.
Le immobilizzazioni finanziarie sono consistenti in depositi cauzionali e residui di mutui a dipendenti per acquisto prima casa secondo i principi contenuti in contratti integrativi derivanti dalla Fondazione in liquidazione.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e riflettono l'effettiva esistenza di dette disponibilità, alla fine dell'esercizio, nella cassa e nei conti correnti bancari riconciliati con gli estratti conto, alla stessa data, inviati dalle banche.

Ratei & Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a copertura di rischi potenziali e di oneri relativi ad impegni per i quali non è determinabile a priori il quantum. La loro costituzione è correlata ad accantonamenti effettuati nel conto economico relativo all'annualità in cui l'onere grava per competenza.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie la riserva patrimoniale, costituita dalla stratificazione degli avanzi degli esercizi precedenti e la riserva di devoluzione, che accoglie il residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in ente morale con DPR del 2/8/1952 n.2472 e la riserva vincolata finalizzata ai progetti per la Pubblica Amministrazione. A tale proposito giova rammentare che tale riserva vincolata, costituita con delibera del Consiglio di

Amministrazione dell'Ente del 17/12/2013 n.93, è imputata al conto economico alla voce di ricavo "utilizzo riserva patrimoniale vincolata" nell'esercizio in cui viene sostenuto il relativo costo.

Costi e ricavi

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Essi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni rispetto al decorso esercizio per come si rileva dalla seguente tabella:

Voce dello Stato Patrimoniale	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni (+ / -)
Immobilizzazioni Materiali al netto Fondi Ammortamento	132.174,25	215.124,11	- 82.949,86
Immobilizzazioni Finanziarie al netto Fondo svalutazione partecipazioni	125.572,88	136.216,16	- 10.643,28
Crediti dell'attivo circolante al netto del Fondo svalutazione crediti	7.606.312,95	9.158.830,23	- 1.552.517,28
Attività Finanziarie non immobilizzate	2.000.000,00	2.000.000,00	0
Disponibilità Liquide	19.061.295,84	21.860.916,26	- 2.799.620,42
Ratei e Risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	**28.925.355,92**	**33.371.086,76**	**- 4.445.730,84**
PATRIMONIO NETTO	**22.563.999,05**	**25.891.963,94**	**-3.327.964,89**

Fondi Rischi ed Oneri	41.314,27	51.114,68	-9.800,41
TFR	2.148.189,09	2.142.790,43	5.398,66
Debiti	2.010.902,28	2.197.885,50	-186.983,22
Ratei e Risconti passivi	2.160.951,23	3.087.332,21	-926.380,98
TOTALE PASSIVO	**28.925.355,92**	**33.371.086,76**	**-4.445.730,84**

B) - IMMOBILIZZAZIONI **€ 257.747,13**

II - Immobilizzazioni materiali ***€ 132.174,25***

Al 31 dicembre 2014 si compongono come segue:

Immobilizzazioni materiali €5.701.566,74

di cui:
- istituzionale € 2.867.020,03
- separata € 2.834.546,71

Fondi ammortamento €5.569.392,49

di cui:
- istituzionale € 2.839.117,88
- separata € 2.730.274,61

Valore netto € 132.174,25

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono prevalentemente costituiti da apparecchiature elettroniche ed ammontano a Euro 32.487,3 di cui Euro 21.691,72 afferenti alla attività istituzionale ed Euro 10.795,58 imputabili alla attività accessoria commerciale.
Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni materiali si compongono come segue:

Apparecchiature Istituzionali

Valore Storico 31/12/2013	**€2.759.783,77**
Acquisti nell'anno 2014	*€ 21.691,72*
Valore Storico 31/12/2014	**€2.781.475,49**

Mobili Ufficio attività istituzionale

Valore Storico 31/12/2013	**€ 75.304,54**
Acquisti nell'anno 2014	*€*
Valore Storico 31/12/2014	**€ 75.304,54**

Apparecchiature Attività Separata

Valore Storico 31/12/2013	**€ 2.807.357,11**
Acquisti nell'anno 2014	*€ 10.795,58*
Valore Storico 31/12/2014	**€ 2.818.152,69**

Autoveicoli

Valore Storico 31/12/2013	**€ 26.634,02**
Valore Storico 31/12/2014	**€ 26.634,02**
Valore Totale	**€5.701.566,74**

Si evidenzia che in base ad uno specifico parere pro-veritate reso in materia, le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto, mentre i beni

strumentali afferenti l'attività separata, di natura commerciale, sono sistematicamente ammortizzate sulla base dell'aliquota fiscale prevista dalla normativa vigente, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale, considerata congrua e coerente con la effettiva residua possibilità di utilizzazione.

I fondi ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali risultano così composti:

Fondi	**Fondo Ammortamento al 31/12/2014**	**Incremento**	**Decremento**	**Fondo Ammortamento al 31/12/2013**
Fondo Ammortamento apparecchiature Istituzionali	2.753.573,34	21.691,72		2.731.881,62
Fondo Ammortamento apparecchiature attività separata	2.717.979,08	85.548,42		2.632.430,66
Fondo Ammortamento mobili e macchine ufficio istituzionali	75.304,54	0		75.304,54
Fondo Ammortamento Autoveicoli	22.535,53	8.197,02		14.338,51

III - Immobilizzazioni Finanziarie ***€ 125.572,88***

Al 31 dicembre 2014 si compongono come segue:

Crediti per depositi cauzionali	€ 116.820,57
Mutui a Dipendenti per acquisto alloggi	€ 8.752,31
Valore Totale	€ 125.572,88

I prestiti fondiari si riferiscono a crediti che la Fondazione Ugo Bordoni in liquidazione aveva nei confronti del personale e acquisiti dalla nuova Fondazione Ugo Bordoni in fase di cessione dei contratti del personale da parte della precedente Fondazione.

I Depositi cauzionali sono in massima parte costituiti a fronte del contratto di locazione stipulato per l'utilizzo dell'immobile sede della Fondazione (€ 114.000,00)

***C*) ATTIVO CIRCOLANTE** **€28.667.608,79**

Tale voce risulta così distinta:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso Fondatori al netto del Fondo svalutazione crediti	345.000,00		345.000,00
Crediti verso Clienti al netto del Fondo svalutazione crediti	2.749.043,54		2.749.043,54
Crediti v/ Unione Europea	478.619,49		478.619,49
Crediti verso Personale	1.400,00		1.400,00
Crediti v/ Amm. Finanziaria	635.683,70		635.683,70
Crediti Diversi	3.396.566,22		3.396.566,22
Titoli	2.000.000,00		2.000.000,00
Disponibilità liquide	19.061.295,84		19.061.295,84
TOTALE	**28.667.608,79**		**28.667.608,79**

Le singole poste di bilancio che compongono l'attivo circolante, si dettagliano come segue:

II –Crediti

1) Verso Fondatori **€ 345.000,00**

La voce "crediti verso Fondatori" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
ERICSSON	100.000,00
ALCATEL	310.000,00
POSTE	400.000,00
TELESPAZIO	310.000,00
TERNA	15.000,00
Fondo SVALUTAZIONE CREDITI FONDATORI	-790.000,00
TOTALE	**345.000,00**

La voce "Svalutazione crediti verso Fondatori" è istituita a presidio delle situazioni di incaglio relativo ai crediti verso alcuni Fondatori per quote di gestione relative alle annualità 2009/2010 previste dallo Statuto della Fondazione. Tra i contributi non svalutati ed esigibili da oltre 12 mesi si evidenzia la quota associativa del 2011 di TELESPAZIO pari a Euro 155.000.

2) Verso Clienti **€ 2.847.024,99**

La voce "crediti verso clienti" si dettaglia come segue:

Descrizione cliente	Totale
Clienti	1.398.849,45
Clienti per fatture da emettere	1.448.175,54
TOTALE	**2.847.024,99**

La voce “Clienti” è stata debitamente svalutata nel corso di annualità precedenti per un importo pari a € 46.000,00.

La voce “Clienti per fatture da emettere” è costituita principalmente dall’accertamento di competenza dei corrispettivi relativi alle attività per AGCOM (Delibera AGCOM 244 e Housing) per € 431.616,34; e AGCOM Q&S per € 300.000,00, Enel 220.000,00, Almawave € 213.500 e Vodafone 180.000,00. I crediti verso clienti al netto delle svalutazioni già operate ed esigibili da oltre 12 mesi, ammontano ad Euro 76.578,89, di cui €33.201,07 per la delibera 244 dell’AGCOM.

3) Verso Unione Europea **€ 478.619,49**

La voce “crediti verso Unione Europea” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Progetto “EDISON”	64.716,31
Progetto “MPLANE”	133.261,66
Progetto “APSIS4ALL”	14.785,78
Progetto “EASY REACH”	150.700,00
Progetto “CUMULUS”	115.155,74
TOTALE	**478.619,49**

4) Verso il Personale **€ 1.400,00**

La voce “crediti verso personale” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Anticipi su trasferte	1.400,00
TOTALE	**1.400,00**

5) Verso Amministrazione Finanziaria e Previdenziale € **635.683,70**

La voce "crediti verso Amministrazione Finanziaria" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Credito verso INPS rivalutazione TFR	133.340,03
Acconto Irap	293.692,17
Acconto Ires	97.140,27
Acconto IVA	10.504,24
Crediti Irap e Ires	101.006,99
TOTALE	**635.683,70**

6) Altri crediti € **3.396.566,22**

La voce "crediti verso altri" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Crediti da convenzioni	3.281.574,25
Crediti vari	43.966,73
Crediti verso Fornitori	2.835,24
Anticipazione canoni affitto sede	68.190,00
TOTALE	**3.396.566,22**

La voce Crediti da convenzioni si riferisce essenzialmente ai progetti previsti nell'ambito delle Convenzioni ISCTI – FUB del 27/11/2013 e del 21/5/2013 per € 460.000; della Convenzione FUB con il MISE-UIBM per € 934.158,89; della Convenzione quale Gestore per conto del MiSE degli interventi per le interferenze LTE per € 573.133,32; dagli accertamenti delle

rendicontazioni del progetto IRMA – Sviluppo Lazio per € 310.441,99 e dagli accertamenti per le rendicontazioni dei progetti "Industria 2015" – speacky acutattile e I-Mule - € 420.040,97; ulteriori € 328.052,08 sono relativi alla convenzione con l'AGCOM del 22/10/2013 e atto aggiuntivo 16/1/2014.

III) – Titoli non immobilizzati ***€ 2.000.000,00***

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Investimento PATRIMONI SELLA	2.000.000,00
Totale	**2.000.000,00**

Le voci Investimento PATRIMONIO SELLA si riferisce ad una gestione patrimoniale prudenziale dedicata affidata alla Banca Patrimoni Sella Spa che gestisce un portafoglio costituito al 31-12-2014 unicamente da investimenti di liquidità in titoli dello Stato Italiano.

IV) – Disponibilità Liquide ***€ 19.061.295,84***

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Consistenza su depositi bancari	19.055.354,70
Consistenza cassa Sede legale	4.028,44
Consistenza cassa Pontecchio (BO)	1.912,70
Totale	**19.061.295,84**

D) RATEI & RISCONTI **€ 0,00**

PASSIVO E NETTO

A) Patrimonio netto **€ 22.563.999,05**

Tale patrimonio risulta così costituito:

Dotazione iniziale	0
Riserva Patrimoniale	12.617.657,16
Riserva Patrimoniale Vincolata al Finanziamento di Progetti per la P.A.	152.095,27
Riserva di devoluzione	12.728.943,78
Risultato dell'esercizio	-2.934.697,16
TOTALE	**22.563.999,05**

Come noto, il Patrimonio della Fondazione è composto essenzialmente dalla *riserva patrimoniale* costituita dalla stratificazione di avanzi di esercizi pregressi; dalla *riserva di devoluzione* rappresentata dal residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in Ente Morale con D.P.R del 2 agosto 1952 n. 2472. Tale residuo attivo è stato oggetto di devoluzione a favore della nuova Fondazione Ugo Bordoni con Decreto della Prefettura di Roma Prot. n. 34215/871/2011/URPG datato 7 aprile 2011.

La riserva patrimoniale vincolata, dedicata al finanziamento di progetti svolti per conto della Pubblica Amministrazione, è stata costituita nel corso dell'esercizio precedente con apposita delibera consiliare del 17 dicembre 2013 n.93 quale supporto patrimoniale devoluto quale stanziamento finanziario per attività statutarie, non coperte da ulteriori e specifiche erogazioni e contribuzioni. Anche nell'anno in corso, come nel precedente, la FUB ha svolto attività a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti e ciò anche per effetto della spending review.

In coerenza con tale approccio devolutivo adottato nell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie interne per mantenere il presidio su attività strategiche e consolidate, così come, si continua a ritenere imprescindibile nel prossimo futuro continuare a valorizzare l'attività di supporto istituzionale contemplata dalla legge 69/2009 anche garantendo con continuità una adeguata sostenibilità economica di tale tipo di gestione attraverso il ricorso alla istituzione di un fondo vincolato ad hoc per finanziare tali progettualità.

Con riferimento a tale linea strategica di operatività, gli oneri relativi a tali attività svolte nell'anno 2014 sono stati pari a € 393.267,73, a fronte di tali oneri sono stati quindi iscritti nel conto economico, proventi figurativi alla voce utilizzo riserva patrimoniale vincolata. Pertanto la *riserva patrimoniale vincolata* alla fine dell'esercizio risulta essere pari a € 152.095,27. Come rilevabile dal Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto si evidenzia quindi che il decremento complessivo del Patrimonio Netto intervenuto nell'esercizio è pari a euro 3.327.964,89 di cui euro 2.934.697,16 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed euro 393.268 all'utilizzo della riserva vincolata.

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE *31/12/13*	DESTINAZIONE RISULTATO *(+/-)*	RISERVE VINCOLATE *INCREMENTI (+)*	RISERVE VINCOLATE *DECREMENTI (-)*	ALTRI MOVIMENTI *(+/-)*	SALDO FINALE *31/12/14*
Dotazione Iniziale	0	0	0	0	0	0
Riserva Patrimoniale	13.438.526	(820.868)	0	0	0	12.617.658
Riserva di Devoluzione	12.728.944		0		0	12.728.944
Riserva vincolata e finalizzata progetti P.A. (delibera Cda del 17/12/13)	545.363		0	(393.268)	0	152.095
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	(1)	0	0	0	0	(1)
Risultato dell'esercizio	(820.868)	820.868	0	0	(2.934.697)	(2.934.697)
Totale	25.891.964	0	0	(393.268)	(2.934.697)	22.563.999

La riserva da arrotondamento all'unità di euro è un valore inserito in bilancio in via extra-contabile per "far quadrare i conti" in seguito all'arrotondamento tra prospetti CEE e bilancio contabile.

B) Fondi Rischi ed Oneri **€ 41.314,27**

Tali Fondi risultano così costituiti:

Fondo rischi su giudizi pendenti	7.547,15
Fondo rischi convenzioni borse dottorandi	33.767,12
TOTALE	**41.314,27**

Il Fondo rischi su giudizi pendenti è posto a presidio dei potenziali rischi connessi all'insinuazione al passivo della procedura concorsuale di alcuni clienti. Il Fondo ha subito una riduzione pari a € 9.800,41 correlata agli importi erogati a fronte di accordi di conciliazione a chiusura di ogni possibile pendenza potenziale relativa ai rapporti contrattuali a progetto pregressa.
Il Fondo a copertura del rischio di oneri potenziali correlati alle convenzioni, attualmente, per l'erogazione di borse di studi ai dottorandi riflette oneri non determinabili a priori in quanto dipendenti da eventuali permanenze temporanee dei partecipanti all'estero.

C) Fondo Trattamento Fine Rapporto **€ 2.148.189,09**

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto riflette l'effettivo stanziamento a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

D) DEBITI **€ 2.010.902,28**

-) Debiti verso Fornitori ***€ 483.426,29***

Tale voce si compone come segue:

Fornitori commerciali	329.206,81
Professionisti	66.757,23
Fornitori commerciali Fatture da ricevere	18.162,32
Professionisti parcelle da ricevere	69.299,93
TOTALE	**483.426,29**

-) Debiti verso Istituti previdenza ***€ 361.413,87***

Tale voce si compone come segue*:*

Descrizione	**Importi**
INPS	344.387,76
ENTE BILATERALE	558,13
FONDAPI	5.714,98
INAIL	674,77
PREVINDAI	10.078,23
TOTALE	**361.413,87**

Tali Debiti si riferiscono ai contributi dovuti a fine anno ai suddetti istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico di dipendenti e professionisti per collaborazioni coordinate e continuative e contratti a progetto.

-) Debiti tributari ***€ 558.215,34***

Tali debiti risultano costituiti:

IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Dipendente)	312.012,36
IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Autonomo)	5.348,46
IRPEF (Ritenute Effettuate indennità anzianità)	603,48
IVA	28.555,44
IRES	261,52
IRAP	212.125
Imposta sostitutiva	-690,92
TOTALE	**558.215,34**

-) Debiti verso il personale ***€ 6.491,86***

Tale voce si compone come segue*:*

Descrizione	Totale
Competenze per accertamenti missioni e rimborsi vari	6.491,86
TOTALE	**6.491,86**

-) Debiti Diversi ***€ 601.354,92***

Tali debiti risultano costituiti:

Debiti vari	206.006,74
Quote Sindacato impiegati	2.202,81
Debiti verso U.E.	393.145,37
TOTALE	**601.354,92**

I debiti vari sono in prevalenza costituiti dal residuo dell'accertamento per convenzione con l'ISCTI per l'attività che ha svolto nell'ambito della Delibera 244 € 21.841,92 e per la Telecom convenzione LTE € 43.333,34 e anticipazioni per € 71.210,03 da distribuire agli altri partners del progetto UE Cumulus di cui la FUB è coordinatore. Ulteriori debiti per un importo totale di € 68.432,90 derivanti dagli accantonamenti di legge per il TFR e fondi complementari; i *debiti verso UE* sono costituiti dagli anticipi ricevuti a fronte di Progetti Europei non ancora conclusi.

E) RATEI & RISCONTI € 2.160.951,23

E) RISCONTI PASSIVI € 2.160.951,23

Anni	al 1/1	Incremento	Decremento	al 31/12
2011	0	2.558.009	0	2.558.009
2012	2.558.009	3.772.086	2.558.009	3.772.086
2013	3.772.086	3.087.332	3.772.086	3.087.332
2014	3.087.332	2.160.951	3.087.332	**2.160.951**

In coerenza con l'impostazione contabile applicata alle annualità precedenti, si rappresenta che l'iscrizione di risconti passivi per € 2.160.951,23 è il riflesso della coerenza delle rilevazioni contabili e fiscali, di competenza del bilancio relativo all'esercizio 2014, con il principio sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010 n. 178 recante l'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la gestione del Registro Pubblico delle Opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni in base al Contratto di Servizio stipulato con il M.I.S.E. il 09/11/2010.
L'articolo 6 del suddetto DPR 178/2010, infatti, qualifica i proventi delle tariffe di accesso al registro delle opposizioni quali risorse esclusive per la gestione dello stesso che non possono essere aumentate per scopi di lucro da parte del gestore.
Nell'ambito di tale principio cardine dell'assenza dello scopo di lucro, quindi, eventuali introiti tariffari eccedenti nell'anno gli oneri ad essi correlati, sono riassorbiti attraverso una rimodulazione del piano tariffario di accesso al servizio da parte degli operatori che preserva nell'arco temporale della concessione l'assenza di margini di profitto.
Pertanto, la tecnica contabile del risconto, consente di modulare la competenza temporale dei proventi realizzati nell'arco delle annualità di validità del contratto di servizio correlandoli ai costi sostenuti nei diversi esercizi dimensionando tale specifica attività alla stregua di una progettualità sostenuta con risorse soggette a rendicontazione.

Nel caso di specie, quindi, al fine di ravvisare una adeguata correlazione di causa ad effetto tra proventi ed oneri nell'ambito di un quadro generale delle attività non lucrative del registro delle opposizioni soggette a rendicontazione è stata effettuata una associazione temporale diretta tra spese e risorse finanziarie a copertura delle medesime.

Ciò, ha permesso una rappresentazione informativa contabile e fiscale coerente con il complessivo quadro pluriennale del contratto di servizio quinquennale per la gestione in concessione del Registro Pubblico delle Opposizioni

L'architettura e l'impianto strutturale del contratto di Servizio tra il MISE e la Fondazione Ugo Bordoni prevede infatti, come già illustrato, un regime di affidamento del servizio in assenza dello scopo di lucro garantito attraverso un regime tariffario annuale modulato in funzione del progressivo riassorbimento nell'arco di validità contrattuale pluriennale delle temporanee discrasie tra proventi ed oneri manifestatesi nelle prime annualità di gestione del servizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE **€ 9.361.015,26**

7) **Ricavi delle vendite e prestazioni**

a) – Contratti di Ricerca *€ 5.801.539,19*

Descrizione	Importi
Attività di Housing per la Delibera Agcom 244/08	111.750,00
AGCOM Delibera 244/08/CSP	424.400,46
AGCOM Q&S	300.000,00
AGCOM Delibera 154/12/CONS	357.985,29
Registro Pubblico Opposizioni	3.192.862,98
Progetto U.E. EDISON	64.716,31
Progetto U.E. MPLANE	133.261,66
Progetto U.E. APSIS4ALL	4.741,39
Progetto U.E. ASSERT4SOA	3.231,00
Progetto U.E. CUMULUS	115.155,74
Interactive Media	35.000,00

Convenzione Qualcomm	25.000,00
Convenzione Almawave	136.500,00
Accordo Sisvel	27.920,00
Convenzione Huawey	25.000,00
Enel Contratto n.6700054710	220.000,00
Vodafone convenzione Refarming 900	50.000,00
Wind Convenzione Refarming 900	50.000,00
Telecom Convenzione Refarming 900	50.000,00
Convenzione con gli Operatori gestione LTE	359.899,98
Progetto Industria 2015 “Speaky Acutattile”	91.219,60
Progetto Industria 2015 “I-Mule”	22.894,78
Totale Contratti di Ricerca	**5.801.539,19**

I proventi delle attività svolte in regime di convenzione contrattuale contemplano solo marginalmente vere e proprie prestazioni svolte in regime di negoziazione commerciale, in quanto molti specifici progetti, sostenuti da schemi di natura convenzionale sono in ogni caso riconducibili all’attività di supporto alle istituzioni prevista dalla legge, quale soggetto indipendente o Gestore per conto del Ministero o dell’Autorità, coma ad esempio:

- Delibera AGCOM delibera 154/12/Cons
- Delibera AGCOM delibera 244/08/CSP
- Regolamento DM. n.165/2013 per la gestione del LTE
- Convenzioni per il Refarming 900 secondo la determina del Mise dell’11/2/09
- Contratto di Concessione per la Gestione del Registro Pubblico delle Opposizioni

Tali Accordi convenzionali sono imperniati su schemi di pianificazione finanziaria fondati sul principio cardine dell’assenza dello scopo di lucro.

Il rispetto di tale principio viene ottenuto dimensionando tali specifiche attività alla stregua di progettualità sostenute con risorse che offrono una mera copertura ai costi sostenuti, e sono reperite attraverso erogazioni effettuate dai terzi operatori economici sulla base di tariffe,

perlopiù, modulate dall'Istituzione Pubblica in base alla necessità di stanziare fondi necessari a consentire la mera sostenibilità finanziaria di tali attività.

b) – Quota Finanziamento Progetti Ricerca *€ 2.771.820,26*

Descrizione	Importi
Convenzioni MISE- ISCTI	410.555,56
Convenzione MISE – Dir.Gen UIBM Brevetti	1.553.485,00
Convenzione MISE – Dir.Gen UIBM Supp. Tecn.	492.264,98
Incarico MISE-DGSCER nota 39737 del 23/6/14 Procedura Gara bande di frequenza	217.764,72
Accordo esecutivo con AGID	97.750,00
Tot. Quote Finanziamento Progetti Ricerca	**2.771.820,26**

I contributi ai progetti di ricerca risultano costituiti, oltre che dal residuo della Convenzione stipulata per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, scientifico, operativo, logistico e di monitoraggio anche dalla convezione per i progetti svolti in collaborazione con l'ISCTI, dalle Convenzioni con il MISE – Dir.Gen UIBM del 16/11/2012 e 6/7/2011 e dall'incarico del MISE-DGSCER per il supporto alle procedure per l'assegnazione delle frequenze disponibili in banda di frequenza 24,5-26,5 Ghz e 27,5-29,5 GHz.

c) – Contributi Fondatori *€ 340.000,00*

Descrizione	Importi
Wind S.p.A.	50.000,00
Vodafone Omnitel N.V.	50.000,00

Telecom	50.000,00
Ericsson Telecomunicazioni	50.000,00
H3G	50.000,00
Poste	90.000,00
Totale Contributi Fondatori	**340.000,00**

d) – Altri Proventi *€ 54.388,08*

Descrizione	Importi
Proventi Vari	54.388,08
Totale Altri Proventi	**54.388,08**

I proventi vari sono costituiti, essenzialmente, dagli introiti relativi a sponsorizzazioni di eventi e convegni di ricerca organizzati dalla Fondazione (CEPT, Forum Tal 2014).

e) – Utilizzo riserva patrimoniale vincolata *€ 393.267,73*

Descrizione	Importi
Riserva vincolata per progetti con la Pubbl.Amm.	393.267,73
Totale utilizzo riserva patrimoniale vincolata	**393.267,73**

Importo destinato alla copertura degli oneri afferenti ai progetti svolti per la Pubblica Amministrazione, privi della copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato, come ampiamente illustrato nei principi contabili e in nota al prospetto del Patrimonio Netto. Nello specifico la Riserva è stata utilizzata per le seguenti attività, sia con il Mise che con altre Amministrazioni Pubbliche:

Finanziamenti interni per attività a supporto della Pubblica Amm.ne	Finanziate dalla FUB
Supporto al **MISE -DGPGSR** per la gestione dei contenziosi derivanti dall'assegnazione delle FREQUENZE	111.454
Cofinanziamento dell'Attività a supporto dell'**AGID**	€97.750
Progetto **AGCOM** - SINB	€124.211
Progetto **AGCOM** - AUDIRADIO	€59.853
TOTALE	**€393.268**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Passiamo ora all'analisi di alcune voci relative ai costi della produzione

7) Spese per Servizi ***€ 3.013.397,96***

Tale voce risulta così composta:

Trasferte

Descrizione	Importi
Missioni Dipendenti	175.941,82
Missioni Consulenti	14.053,29
Iscrizione Congressi	7.644,56
Altre spese seminari e riunioni	2.555,57
Indennità di trasferta	55.443,20
Totale Trasferte	**255.638,44**

Attività di Ricerca

Descrizione	Importi
Incarichi ad enti esterni	325.625,62
Incarichi per diritti di autore e consulenze	123.367,57
Contratti a Progetto	452.990,07
INPS su Contratti a Progetto	86.728,07
Strumentazioni e manutenzioni	57.289,21
Diffusione risultati	86.957,17
Aggiornamento Professionale	14.928,85
Totale Attività Ricerca	**1.147.886,56**

Per quanto riguarda gli incarichi ad enti esterni sono, essenzialmente, correlate alle attività afferenti al Registro delle Opposizioni e all'attività per la delibera 244 con l'ACGOM.

Spese attività Editoriale e di Comunicazione

Descrizione	Importi
Abbonamenti e servizi editoriali su Media 2000	29.640,00
Stampa manifesti campagne di comunicazioni e Spedizioni varie	13.110,01
Totale	**42.750,01**

Accessorie Mobili e Macchine Ufficio

Descrizione	Importi
Accessorie Macchine Ufficio	280,39
Totale	**280,39**

Spese Generali

Descrizione	Importi
Manutenzioni	35.770,82
Servizi Vari (vigilanza, pulizie, energia ….)	184.321,56
Servizi Comunicazione	125.534,04
Assicurazioni	18.543,10
Materiale di consumo ed accessorio	14.960,80
Totale Spese Generali	**379.130,32**

Altri Costi

Descrizione	Importi
Legali Notarili e collaborazioni Amm.ve	254.474,20
Contributi ad Enti ed Associazioni	252.582,00
Diverse di Esercizio	12.872,47
Costi D. Legislativo 81/2008	21.294,20
Contributo INPS su Collaborazioni Amm.ve	35.543,67
Compensi Organi Statutari	385.459,13
Buoni Pasto dipendenti	199.586,04
Trasferte organi statutari	19.116,38
Programmi per Calcolatori	487,83
Rimborsi Comitato Scientifico	6.296,32
Totale Altri Costi	**1.187.712,24**

Si rappresenta, come già evidenziato nella Nota Integrativa relativa al bilancio dell'anno precedente, che in coerenza con il proprio ruolo di supporto alle istituzioni pubbliche ed in

ossequio ai principi ispiratori delle disposizioni in essere in materia di riduzione della spesa pubblica ed ai valori di sobrietà ispiratori di un ente di alta cultura e ricerca, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.93 del 17/12/2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una tangibile riduzione dei propri compensi diminuiti, su base annuale, di circa il 24 %.

8) Oneri per godimento beni di terzi ***€ 510.841,32***

La voce si riferisce al pagamento del canone annuo di affitto della sede legale della Fondazione. Nel solco dei menzionati principi ispiratori delle disposizioni in essere in materia di riduzione della spesa pubblica e nel rispetto dei valori di sobrietà ispiratori di un ente di alta cultura e ricerca, la Fondazione in coerenza con quanto già disposto in merito al contenimento delle spese strutturali dell'Ente, con riferimento a tale voce di costo, nel corso del 2013 ha avviato una informale attività di negoziazione con la proprietà dell'immobile che ospita la sede legale della Fondazione, ottenendo formalmente nell'annualità 2014 una tangibile riduzione dei costi di locazione.

9) Costi per il Personale ***€ 8.642.595,22***

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Importi
Retribuzioni Lorde	6.258.385,83
Oneri Sociali	1.598.884,03
TFR	485.170,78
Polizza Infortuni vita, malattie e varie	85.260,58
Altri costi personale	214.894,00
Totale costo del personale	**8.642.595,22**

Il personale assunto con contratti di lavoro dipendente risulta avere una consistenza numerica che al 31/12/2014 si presentava costituita da 125 unità di cui, tra i 34 contratti a tempo determinato,

n.25 dedicati alle attività correlata alla convenzione, in scadenza al 31/10/2015, con il MISE/DG-UIBM e distaccati presso la sede della Direzione stessa e n.5 unità per il contact center del Registro delle Opposizioni che normalmente ha una variazione tra le 6/8 unità nell'arco dell'anno.

Descrizione	Numero unità
Contratti a tempo indeterminato	85
Categorie protette	6
Contratti a termine	34
Contratti di Formazione	0
Totale Unità al 31/12/2014	**125**

10) Ammortamenti e svalutazioni ***€ 167.418,61***

L'ammortamento beni materiali è pari a euro 115.437,16 per apparecchiature tecniche, di cui 93.745,44 afferenti all'attività commerciale.

Gli accantonamenti e svalutazioni pari a euro 51.981,45, riguardano la svalutazione di crediti commerciali di cui non si ha evidenza del riconoscimento del credito da parte dei clienti.

14) Oneri diversi di gestione ***€ 112.080,44***

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Bolli Tasse e Concessioni	989,12
Imposte e tasse varie	10.440,91
Imposte su interessi attivi su conti correnti	87.092,49
Spese di Rappresentanza Organi Statutari	9.081,50
Altre spese varie	4.476,42
Totale oneri diversi di gestione	**112.080,44**

Le imposte e tasse varie sono costituite dalla tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le imposte su interessi attivi bancari sono costituite da ritenute effettuate a titolo di imposta dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati nel periodo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI **€ 382.909,96**

16) Altri proventi finanziari *€ 383.812,65*

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Interessi su conti bancari e postali	381.910,69
Interessi su mutui fondiari a dipendenti	795,00
Interessi su depositi cauzionali	1.106,96
Totale Proventi Finanziari	***383.812,65***

17) Oneri Finanziari *€* *(902,69)*

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Spese Bancarie	672,87
Abbuoni Passivi	3,88
Interessi passivi	1,15
Interessi ritardato pagamento	224,79
Totale Oneri Finanziari	***902,69***

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE **€** **(---)**

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **€** **(19.902,31)**

20) Proventi straordinari *€* *23.090,73*

21) Oneri Straordinari *€* *(42.993,04)*

La gestione straordinaria dell'esercizio è prevalentemente alimentata da proventi straordinari relativi a sopravvenienze attive emerse a seguito dello stanziamento per le annualità di una borsa di studio con l'Università Federico II non più sussistente per intervenuta rinuncia del beneficiario. E da oneri straordinari relativi ad un ulteriore contributo ad Elettra2000 per un attività riferibile all'anno precedente ed a sistemazione di nota contabile relativa al recupero sulla quota di anticipazione del canone di locazione.

FUB
Fondazione Ugo Bordoni
Ricerca e Innovazione

Risultato dell'esercizio	***€ (2.722.310,64)***
Imposte (IRES – IRAP)	***€ 212.386,52***
Risultato netto dell'esercizio	***€ (2.934.697,16)***

Signori Consiglieri,

nel ringraziarVi della fiducia accordata si propone di approvare il Bilancio sottopostoVi, il quale evidenzia un disavanzo di amministrazione, al netto dell'utilizzo della riserva vincolata di €393.267,73 pari a ***Euro 2.934.697,16*** *che si suggerisce di imputare a riduzione della riserva patrimoniale.*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SEDE – Viale del Policlinico 147 – 00161 ROMA

****

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ANNO 2014

Il ruolo della Fondazione Ugo Bordoni, nel corso degli ultimi due decenni, si è trasformato per adeguarsi alla evoluzione delle esigenze della pubblica amministrazione e al mutare del contesto europeo nel settore ICT, così come accaduto in molti altri Paesi europei, dove Istituti privati con governance pubblica si sono sviluppati ed operano con funzioni di Advisor governativi. Come ha rilevato l'OCSE nella sua "Innovation Policy Platform", la complessità di molti settori scientifici sollecita infatti il ricorso a competenze indipendenti per indirizzare sia la politica industriale che la regolazione. Gli esempi più noti sono il WIK in Germania, l'IDATE, oggi DigiWorld, in Francia e l'ECORYS in Gran Bretagna.
Questa trasformazione ha condotto la Fondazione, puro ente di ricerca negli anni '90, a divenire un soggetto con un più ampio ruolo di advisor della Amministrazione Pubblica, con un proprio modello di governance, un nuovo specifico modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione per queste esigenze e un proprio modello di reperimento delle risorse economiche necessarie per la sua missione. Tuttavia, ancora oggi, la Ricerca ha un impatto decisivo sulla capacità della Fondazione di mantenere costantemente aggiornato un adeguato livello di competenza scientifica, in modo da salvaguardare il proprio status di ente, tuttora unico nel settore in Italia, in grado di garantire un ruolo di alto riferimento scientifico e di totale indipendenza, pienamente riconosciuto a livello internazionale.

***

La Fondazione Ugo Bordoni, seguendo una prassi ormai consolidata, si propone di approfondire il quadro informativo sull'andamento dell'ente predisponendo, a corredo del documento contabile di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, una relazione di gestione dedicata all'analisi delle attività svolte e dei risultati ottenuti con l'utilizzo delle risorse disponibili nel corso dell'anno 2014.

Al fine di inquadrare l'attuale fase di transizione, caratterizzata da un processo di modifica del modello economico dell'ente, appare utile innanzitutto richiamare che dal 2002 al 2007 la legge 3/2003 prima e la legge 80/2005 successivamente prevedevano in finanziaria un contributo annuale di circa 5 M€ a fondo perduto per le attività dell'ente. Dal 2008 al 2012 la Fondazione ha ricevuto

proventi per circa 6 M€ all'anno per l'attività legata al passaggio alla televisione digitale terrestre, completato nel 2012.

Già nel corso del 2012 è apparso chiaramente che il quadro economico nazionale ed internazionale non avrebbe consentito di poter ragionevolmente contare per gli anni a seguire su contributi o proventi altrettanto significativi. Questa considerazione ha spinto il Consiglio di Amministrazione ad impostare una strategia basata su una diversificazione delle commesse e dei committenti e, parallelamente, a focalizzare maggiormente le attività di ricerca.

Il biennio 2013-2014 avrebbe dovuto, pertanto, costituire un biennio di consolidamento del nuovo modello finalizzato all'acquisizione e al consolidamento di nuovi rapporti di collaborazione, in primo luogo con la Pubblica Amministrazione.

In questa linea strategica si inseriva il consolidamento dei rapporti con il Mise, non limitati all'ambito delle Comunicazioni, ma estesi ai temi dell'Impresa (DGLC-UIBM) e più recentemente dell'Energia (DG- MEREEN), con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con l'Agenzia per l'Italia Digitale con le quali sono state sottoscritte Convenzioni che davano un inquadramento di medio periodo alle attività in collaborazione.

E' interessante ricordare che il supporto dato su richiesta della Presidenza del Consiglio, a cavallo tra 2013 e 2014, dalla Fondazione ai lavori del Rapporto Caio, aveva condotto anche a ipotesi di coinvolgimento dell'ente in funzioni di interesse generale.

In parallelo, la Fondazione seguendo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, ha potenziato le attività volte all'acquisizione di Progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito del Programma Horizon 2020. A tal fine, la Fondazione ha rafforzato le funzioni organizzative preposte alla redazione di proposte progettuali e ha aumentato le risorse umane dedicate a queste finalità.

Al tempo stesso, la Fondazione non ha fatto mai mancare il proprio supporto al Ministero nell'enorme contenzioso con l'emittenza locale, seguito alle operazioni di passaggio alla televisione digitale terrestre.

Gli obiettivi economici che la Fondazione si era data prevedevano un graduale, ma abbastanza rapido e pieno equilibrio tra i costi dell'ente e il valore della produzione. Purtroppo, il perdurare delle linee di rigore della *spending review*, la crisi generale dell'economia e alcuni avvicendamenti ai vertici di alcuni degli interlocutori istituzionali prima citati hanno rallentato il processo di consolidamento in atto. Con questa consapevolezza, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del settembre 2014, profilandosi un disavanzo del conto economico, ha sollecitato la redazione di un piano strategico triennale, al fine di verificare le reali prospettive economiche

dell'ente.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il piano strategico è stato redatto nel dicembre 2014, al termine di una intensa interlocuzione con i riferimenti istituzionali della Fondazione, in primo luogo con le Direzioni del Ministero dello Sviluppo Economico ed ha prodotto i primi significativi effetti nel primo scorcio del 2015.

Un primo esito positivo di questa fase è testimoniato, in particolare, dal rilancio delle attività in collaborazione con l'Istituto Superiore per le Tecnologie dell'Informazione, che nel corso del 2014 hanno subito un deciso rallentamento. Nei primi mesi del 2015 sono partiti nove nuovi progetti, per un totale di 920 k€ e ulteriori progetti sono in fase di elaborazione.

La decisa ripresa dei rapporti di collaborazione con il Ministero ha riguardato anche il coinvolgimento della Fondazione come *Advisor* in diverse procedure pubbliche. In particolare, la Fondazione ha iniziato a fornire il proprio supporto alla DGSCERP del MISE per lo svolgimento della procedura per il rilascio volontario delle frequenze televisive da parte di emittenti locali (cd. rottamazione), nonché per un secondo bando per fornitori di sevizi audiovisivi e, infine, per un terzo bando per operatori di rete in ambito locale.

Ancora per la DGSCERP, è partita una ampia e importante attività di supporto per le procedure di gara per l'assegnazione agli operatori cellulari delle frequenze della Banda L.

In ultimo, ma non per importanza, occorre segnalare l'inclusione della Fondazione, da parte della DG-MEREEN, tra gli enti coinvolti nelle attività condotte a valere sul Fondo per la Ricerca di Sistema Elettrico.

Il Bilancio Preventivo per il 2015, già approvato dal Ministero, riassume positivamente l'esito dei primi sforzi compiuti ed è sottoposto a monitoraggio e verifica infrannuale al termine del 1° semestre.

Successivamente alla presentazione del Bilancio Preventivo, inoltre, è giunta la notizia, da parte degli uffici della UE, dell'approvazione di una proposta di progetto europeo, nell'ambito di Horizon 2020, nel quale la Fondazione ha anche il compito di *Prime Contractor*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Con riferimento alle attività condotte nel corso del 2014, è fondamentale sottolineare che le attività tecniche della Fondazione, anche in presenza di minori commesse, non sono in alcun modo rallentate essendo state indirizzate alla formulazione di proposte progettuali europee, come già anticipato, e ad approfondimenti e indagini su argomenti, concordati con il Comitato Scientifico, che assumeranno a breve una notevole rilevanza per la politica industriale del paese (es.

comunicazioni *machine-to-machine* e sistemi cellulari di 5° Generazione).

La gestione interna della Fondazione si sta sviluppando con ancora maggior decisione verso il rafforzamento delle attività di *fundrising* finalizzate sia a progetti di ricerca finanziati che a consulenze strategiche, sempre relative a applicazioni ICT, ma in nuovi ambiti industriali. Facendo seguito a quanto già avviato nel settore energetico, nel 2015 si intende analizzare le opportunità nel settore trasporti, anche in virtù delle competenze su *machine-to-machine* che, come detto, hanno ricevuto ulteriore momento nel corso del 2014.

L'ottimizzazione e la sistematizzazione di questo processo che porta dalle attività di studio/ricerca alla finalizzazione in progetti o commesse è l'obiettivo principale della gestione: a tal fine saranno poste in essere graduali modifiche alla organizzazione interna e azioni di rafforzamento delle competenze, anche attraverso la formazione in servizio.

ATTIVITA' DI RICERCA

Per quanto riguarda l'approfondimento sull'attività di ricerca svolta nell'anno 2014, si rimanda alla Relazione allegata "Attività 2014"; visibile sul sito al seguente indirizzo:

http://www.fub.it/sites/default/files/attachments/2015/05/Relazione_2014.pdf

GESTIONE PATRIMONIALE – ECONOMICA – FINANZIARIA

Anche nel corso dell'anno 2014, la gestione economico finanziaria istituzionale della Fondazione, è stata imperniata principalmente sui finanziamenti correlati alle attività di supporto alla Dir. Gen. UIBM del MiSE, svolte nell'ambito delle convenzioni del 6/7/2011, del 16/11/12 e del 19/12/2013, ai progetti di ricerca in collaborazione con l'ISCTI, agli incarichi per la Dir. Gen. SCER del Mise per le procedure di gara per l'assegnazione delle frequenze, oltre all'attività di supporto all'AGID e, in particolare, all'AGCOM, a fronte delle direttive contenute nelle Delibere AGCOM 244/08/CSP e 154/12/CONS/, nonché alla convenzione quadro AGCOM/FUB del 22/10/2013 modificata con atto aggiuntivo del 22/1/2014.

Un consistente valore specifico continuano ad assumere i flussi finanziari generati dalla operatività a regime del Registro delle Opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni, per concessione del Ministero dello Sviluppo Economico con determina del 3/11/2010, cui sono ascrivibili introiti di competenza correlati ai costi di funzionamento e manutenzione, del medesimo Registro, relativi all'anno 2014.

Anche le attività per la gestione delle interferenze LTE e del Refarming 900 Mhz, svolte sotto l'egida del MiSE, hanno continuato a concorrere in misura tangibile alla sostenibilità finanziaria della gestione per l'anno 2014

In coerenza con quanto premesso in merito alla profonda reingegnerizzazione dei processi di programmazione del lavoro e di sviluppo delle proposte di ricerca in ambito europeo, non può sottacersi, il peso sempre più rilevante assunto dall'attività svolta per l'acquisizione di nuovi progetti e la stesura di proposte per le *Call europee* che, in prospettiva del nuovo programma Horizon 2020, si continua ad auspicare possano configurare un'asse portante dei futuri introiti della FUB.

In ogni caso l'andamento gestionale dell'Ente nell'anno 2014 è coerente con i dati macroeconomici di razionalizzazione della spesa adottata dall'Amministrazione Pubblica che ha sensibilmente ridotto il flusso dei finanziamenti per progetti di ricerca e per le attività di supporto al Ministero vigilante, confermando un trend in flessione dei proventi di gestione.

Tale flessione appare in ogni caso sensibilmente ridotta ed orientata ad una stabilizzazione degli indici rispetto all'annualità precedente, considerato che i proventi ascrivibili all'esercizio 2014 sono pari ad € 9.361.015 a fronte di un importo, relativo al 2013, di € 11.983.774.
Per quanto riguarda i Costi della gestione ordinaria risultano nel complesso avere subito un ulteriore compressione rispetto all'anno 2013, in coerenza con la flessione subita dai proventi correlati all'attività convenzionale svolta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico.
I Costi della produzione, infatti, nel corso dell'anno 2014 hanno subito una riduzione, sebbene meno marcata, in particolare per quanto riguarda le voci relative ai Servizi e all'Attività di ricerca, con una contrazione in valore assoluto da € 13.081.890 dell'anno 2013 ad € 12.446.332 del corrente esercizio, ed una variazione percentuale di ca. il 5%.
La riduzione complessiva dei Costi della gestione ordinaria dell'Ente consolida una tensione alla ricerca di un equilibrio di gestione, in un'ottica progettuale di pianificazione che si confronta con un arco temporale superiore alla singola annualità, supportato anche da una solida riserva patrimoniale dovuta alla stratificazione di avanzi di esercizi precedenti, frutto di un'oculata gestione complessiva nel tempo dell'Ente.
In ogni caso appare evidente che, anche in un'ottica prospettica, il perseguimento dell'equilibrio economico gestionale è intensamente ed intimamente correlato all'assetto normativo vigente in tema di razionalizzazione della spesa che coinvolge la Pubblica Amministrazione.

La struttura finanziaria dell'Ente che emerge dal Consuntivo annuale 2014, mostra in ogni caso una disposizione equilibrata e coerente garantita da un sostenuto indice di liquidità e da un insieme delle attività correnti in equilibrio con le passività correnti.

La dotazione patrimoniale complessiva della Fondazione Ugo Bordoni al 31-12-2014 comprensiva del disavanzo di gestione del medesimo esercizio è complessivamente pari ad € 22.563.999.

L'assetto patrimoniale dell'Ente mantiene una solidità di struttura che consente tuttora, in un'ottica prospettica, l'assorbimento di elevati stress gestionali che gli scenari di crisi ancora in atto e l'implementazione a regime della normativa sulla razionalizzazione della spesa pubblica continuano a prospettare, garantendo una continuità di azione temporale alla FUB preservatrice di tutte le attività prospettiche pluriennali pianificate.

Si ribadisce, infatti, che la consistenza patrimoniale maturata negli anni grazie alla stratificazione degli avanzi di amministrazione patrimonializzati, e alla devoluzione patrimoniale a favore dell'Ente operata dalla procedura di liquidazione della preesistente Fondazione Ugo Bordoni, rappresentano ad oggi un valido presidio di tutela della dinamica programmazione delle attività di ricerca e dei relativi progetti.

Ciò consente all'Ente un'autonomia operativa di medio periodo atta a preservarne i valori intrinseci e le potenzialità progettuali, nel settore della ricerca e della comunicazione; permettendo alla Fondazione di interpretare con autorevolezza la propria missione statutaria, assicurando nel tempo finalità di interesse generale attraverso un cruciale ruolo istituzionale di supporto alla Pubblica Amministrazione in campo tecnico, scientifico, operativo, logistico nel settore delle comunicazioni.

Concludendo il bilancio, che si sottopone all'approvazione degli organi competenti, presenta un disavanzo di gestione di **Euro 2.934.697**.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE UGO BORDONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2014
(1 Gennaio 2014 - 31 dicembre 2014)

* * * *

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto della Fondazione Ugo Bordoni, i sottoscritti Revisori presentano la seguente relazione in merito al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 Aprile 2015.

Parte prima – giudizio del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo 2014 chiude con una perdita di periodo di euro 2.934.697, al netto dell'utilizzo del fondo di riserva patrimoniale vincolata iscritta tra i ricavi dell'esercizio 2014 per euro 393.268. Per effetto di quanto sopra il Patrimonio netto dell'Ente ha subito nel corso dell'anno un decremento complessivo di euro 3.327.965.

Il Collegio intende richiamare preliminarmente che, in merito alle modalità di predisposizione del bilancio consuntivo, l'organo amministrativo dell'Ente, in continuità con le scelte operate nelle annualità precedenti, ha ritenuto di predisporre il rendiconto annuale adottando il criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.

La nota integrativa riporta in un apposito paragrafo i principi contabili adottati

ed i criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo nella predisposizione del bilancio consuntivo 2014, essi non si sono discostati da quelli adottati nel precedente esercizio.
L'esame del Collegio è stato condotto pianificando l'attività svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il lavoro svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una base idonea per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'anno precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione emessa il 30 maggio 2014.

Per la migliore comprensione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2014, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto attività a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti sopportando a proprio carico i relativi oneri. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di costituire con apposita delibera consiliare del 17 dicembre 2013 n.93 uno specifico vincolo di destinazione a quota parte delle proprie riserve di patrimonio, vincolando quindi l'importo originario di 2 milioni di euro al finanziamento dei progetti svolti a supporto della Pubblica Amministrazione. Nel conto economico 2014 sono spesati oneri per euro 393.268 relativamente alle suddette attività svolte dall'Ente nel corso dell'esercizio (nel 2013 erano euro 1.454.637) ed è stata contestualmente

iscritta tra i proventi la corrispondente voce di utilizzo del fondo vincolato per pari importo. Il decremento complessivo del Patrimonio Netto avvenuto nel 2014 rispetto all'esercizio precedente è quindi di euro 3.327.965, di cui euro 2.934.697 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed euro 393.268 per effetto dell'utilizzo della riserva patrimoniale vincolata di originari euro 2.000.000 costituita nell'anno 2013.

- Coerentemente con quanto già effettuato nei precedenti consuntivi 2012 e 2013, nel bilancio consuntivo 2014 risultano iscritti risconti passivi per Euro 2.160.951 (erano Euro 3.087.332 nel precedente esercizio) con specifico riferimento al differimento temporale di una quota dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2014 per l'attività di istituzione e gestione del Registro delle Opposizioni; l'iscrizione di tali risconti passivi trova fondamento, a giudizio degli Amministratori, nel disposto contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Settembre 2010 nr. 178, che stabilisce che le tariffe applicate dal gestore non possono essere aumentate dallo stesso per scopi di lucro, e nel contratto di servizio stipulato con il M.I.S.E. il 9.11.2010; sulla base di quanto precede gli introiti eccedenti gli importi rendicontati sono riassorbiti negli anni successivi attraverso una rimodulazione del piano tariffario di acceso al servizio. Deve altresì rappresentarsi che nel corso del 2014 sono state applicate agli operatori le medesime tariffe determinate dal Ministero per l'anno 2013, non essendo state pubblicate le tariffe per l'anno 2014.
- Nel bilancio consuntivo 2014 risultano iscritti crediti per complessivi euro 7.606.311, al netto del fondo svalutazione appostato per euro 887.981. Il Collegio ha raccomandato nel corso dell'esercizio un'attenta valutazione della recuperabilità degli stessi anche in relazione all'anzianità specifica di alcuni di essi; gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare nel corso dell' esercizio svalutazioni per euro 51.981 ritenendo interamente esigibili i residui crediti iscritti in bilancio.

- Il consuntivo 2014 riporta una significativa perdita di periodo che, come detto, determina una apprezzabile diminuzione del patrimonio netto dell'Ente. Gli Amministratori nella relazione sulla gestione si sono soffermati sulle principali ragioni che hanno determinato la perdita di esercizio, sulle azioni poste in essere e sulle loro attese circa la prevedibile evoluzione della gestione.

A parere del Collegio, tenuto conto dei richiami di informativa sopra riportati, il sopradescritto bilancio consuntivo, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione Ugo Bordoni per il periodo 1 Gennaio – 31 Dicembre 2014.

Parte seconda – relazione del Collegio Dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2014

Nel corso dell'anno 2014 l'attività del Collegio è stata ispirata, per quanto compatibili, alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a nr. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione; le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto il Collegio può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha ottenuto nel corso del 2014 dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile Amministrativo dell'Ente le informazioni sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori nel corso dell'anno ha svolto con regolarità le proprie verifiche periodiche, dedicando altresì sedute specifiche all'esame della bozza del bilancio consuntivo.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore delle Ricerche e dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione contabile e non; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si segnala che l'Ente non ha ritenuto finora di dover adottare un modello organizzativo secondo le linee guida del Decreto Legislativo 231/2001.

Non sono pervenute denunce o segnalazioni al Collegio.

Si segnala che è scaduto il mandato conferito agli organi di amministrazione e controllo dell'Ente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 in merito al quale si riferisce quanto segue:

- essendo demandato al Collegio anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, la relazione contenente il giudizio sul bilancio è contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua

formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

- Il Collegio ha preso visione della relazione sulla gestione così come predisposta ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Tutto quanto sopra richiamato il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi o eccezioni in relazione all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 così come presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 Aprile 2015.

Roma Lì, 12 maggio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Edoardo GINEVRA (PRESIDENTE)

Dott. Michele BORELLI

Dott. Paolo OSTI